



MEDIA E TV

POLITICA

BUSINESS

CAFONAL

CRONACHE

SPORT

VIAGGI

SALUTE

12 MAG 2021
09:02

E' ZOMPATA L'ALLEANZA PD-M5S/2 - ANCHE ENRICO LETTA SILURA IL MATRIMONIO CON CONTE E I GRILLINI: "A ROMA E TORINO, DUE CITTÀ DOVE NEL 2016 SONO ANDATE AL GOVERNO DUE SINDACHE SUL CUI OPERATO IL NOSTRO GIUDIZIO È NEGATIVO, NON C'È POSSIBILITÀ DI ALCUNA CONVERGENZA TRA DEM E 5 STELLE - SE LA RAGGI ARRIVA AL BALLOTTAGGIO CONTRO IL CENTRODESTRA IL PD LA APPOGGEREBBE? È UN'IPOTESI CHE NON PRENDO IN CONSIDERAZIONE PERCHÉ NON ACCADRÀ..."

-

Condividi questo articolo

**Massimo Martinelli per "il Messaggero"**

«Ci avevo riflettuto anche io, che sono romano di adozione. Volevamo dare un segnale di discontinuità rispetto all'amministrazione attuale, poi ho pensato che se uno deve fare il sindaco deve farlo nella sua città natale, e io sono pisano. Però, per rispondere alla sua domanda, se governare Roma fa paura, dico che no, almeno a noi non fa paura».



LETTA CONTE

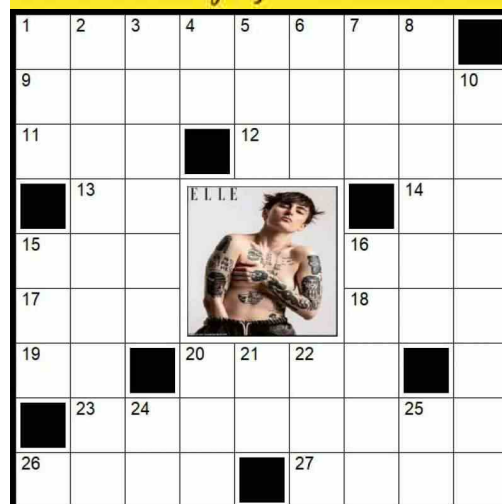
Enrico Letta è segretario del Pd da 50 giorni e - almeno finora - il nodo più grosso lo ha sciolto tre giorni fa, di domenica, indicando Roberto Gualtieri per puntare al Campidoglio nelle prossime amministrative di ottobre.

Segretario Letta, avevate due opzioni: Roberto Gualtieri e Nicola Zingaretti, come è maturata la scelta?

CERCA...

**CRUCI-DAGO**

by Big Bonvi

**DAGO SU INSTAGRAM**dagocafonal
183K followers

View Profile



«Ecco, partiamo da qui. Io credo che il fatto che su Roma si sia ragionato su due pesi massimi come Gualtieri e Zingaretti denoti l'attenzione massima del Pd per la Capitale. Che io ricordi, mai prima d'ora un ex ministro dell'Economia che aveva ricoperto incarichi di prestigio anche in Europa, si era candidato a sindaco di Roma.

Quindi nessuna paura: ci sarà una sfida di carattere nazionale, di grande importanza e molto più impegnativa di quella del 2016. E questa è una buona notizia per la città».



ENRICO LETTA
GIUSEPPE CONTE

Roberto Gualtieri è un candidato di grande peso, ma Zingaretti è quello che ha portato la Regione Lazio in cima alla classifica di efficienza nella risposta sanitaria alla pandemia e nella campagna di vaccinazione. Non è che poteva avere una marcia in più?

«Con questa intervista voglio ringraziare Nicola Zingaretti, perché in qualche modo siamo fratelli gemelli, ho avuto il piacere di raccogliere il suo testimone e di completare il suo lavoro nella

segreteria nazionale. E anche per aver guardato e condiviso con me all'opzione legata a una scelta che non terremotasse la giunta regionale del Lazio, una giunta che ha portato avanti una politica sulla pandemia che ha reso orgogliosi tutti i romani e i residenti nel Lazio e che ha tenuto la Regione in zona gialla per più giorni rispetto al tutto resto d'Italia.

Quale scelta avete condiviso?

«Il ragionamento fatto con Nicola Zingaretti è stato che il suo impegno per la Capitale non poteva sconvolgere la giunta regionale, impegnata nella missione di portare a termine la campagna vaccinale. Lui ha condiviso, ed è stata una dimostrazione di unità del Pd, che viene rappresentato invece come il partito delle divisioni: abbiamo giocato come una squadra».

Hanno influito sulla scelta anche le minacce di far cadere la giunta, avanzate da esponenti M5S?

«Devo dire che nel verificare tutte le opzioni, abbiamo considerato anche le ricadute sulla regione Lazio. Ora non so se la giunta sarebbe caduta o meno, ma ho capito che ci sarebbero state turbolenze. E una volta compreso questo, abbiamo detto: i vaccini prima di tutto. Spero che i romani capiscano che abbiamo fatto una scelta forte perché Zingaretti e Gualtieri sono due pesi massimi, e alla fine facciamo una scelta che tiene conto dell'esigenza di garantire una campagna di vaccinazione che non si poteva mettere in discussione».



ENRICO LETTA
GIUSEPPE CONTE 1

Il Campidoglio si vince con i voti delle periferie. Lei pensa che Roberto Gualtieri sarà attrattivo dalle parti del Grande Raccordo Anulare?



ENRICO LETTA
GIUSEPPE CONTE

questa metropoli».

Mi spieghi meglio.

«Dopo anni in cui Roma è stata lasciata un po' a se stessa, noi siamo in grado di dare alla città una struttura unitaria, di respiro internazionale. E Roberto Gualtieri, che è stato ministro dell'Economia e



[View More on Instagram](#)



1,181 likes

Add a comment...



TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

COSA SAREBBE SUCCESSO SE AVESTE INVESTITO \$1K IN NETFLIX UN ANNO FA?
(eToro)

SPONSOR

STRATEGIE SUL REDDITO DA INVESTIMENTI QUANDO HAI 500.000 €
(Fisher Investments Italia)

SPONSOR

I TURISTI AMERICANI NON TORNERANNO IN ITALIA SE NON FACCIAMO CHIAREZZA SULLE NORME COVID

MODA PRIMAVERA ESTATE 2021: GONNA + PERIZOMA IN VISTA
(Vogue)

SPONSOR

DOTTORI SORPRESI: SEMPLICE RIMEDIO PER ALLEVIARE ANNI DI DOLORI ARTICOLARI E ARTROSI (PROVALO STANOTTE)
(Health Today)

SPONSOR

DONNE, VI SVEGLIATE SPESSO DURANTE LA NOTTE? ATTENZIONE PERCHÉ AVETE IL DOPIO DELLE PROB

SCOPRI LA MODA CURVY DI ULLA POPKEN, PER VESTIRTI CON STILE SENZA RINUNCIARE ALLA COMODITÀ
Finalmente da te nelle taglie 48-74!
(Ulla Popken)

SPONSOR

DAGOHOT



presidente della commissione economica e monetaria della Ue, è la persona che può far ritornare Roma a essere capitale del mondo. Perché questo ruolo internazionale, la nostra città lo ha ormai disperso in mille rivoli».



GUALTIERI LETTA 5

Che tipo di rivoli?

«Le racconto un aneddoto. Di recente, mentre preparavo il primo discorso da segretario nazionale, mi sono ritrovato in mano il dossier di quando, da presidente del Consiglio, decisi di candidare Roma per le Olimpiadi del 2024. Ho riflettuto sui casi della vita, che dopo quella decisione mi portarono ad andare a vivere a Parigi. Ed è lì che ho visto che Parigi ha sapientemente sfruttato l'occasione delle Olimpiadi del 2024.



GUALTIERI LETTA 5

Per Parigi sono state uno straordinario volano. Ecco che cosa intendo per disperdere in mille rivoli il significato di Roma: la nostra Capitale non ambisce più ad avere un ruolo di capitale mondiale, cosa che invece la sindaca Hidalgo a Parigi ha voluto fortemente. È una storia parallela, quella di Roma e di Parigi. Ed è brutta per Roma.

C'è bisogno di un sindaco globale per questa situazione. La scelta di Roberto Gualtieri è la scelta di una persona che è in grado di interpretare questo senso di Capitale del mondo. Perché Roma deve riprendere il suo ruolo, non può lasciarsi andare ad una logica domestica».

Gli ultimi due sindaci della Capitale, Virginia Raggi e Ignazio Marino, arrivarono in Campidoglio senza una squadra forte. Roberto Gualtieri avrà uno staff tecnico a supportarlo?

«Marino ebbe il Pd contro di lui; la Raggi ha avuto i suoi problemi con il M5S. La differenza di fondo è che Gualtieri avrà un Pd compatto a sostenerlo. E il Pd sarà il partito dell'ascolto, dei diritti, del protagonismo dal basso, dei civismi, dei comitati di quartiere, delle associazioni. Penso al prezioso lavoro fatto da Monica Cirinnà da anni in questa direzione. Mi ci gioco molto anche io personalmente». Mi riferivo al supporto tecnico.

Gualtieri avrà assessori del calibro di D'Amato, che sta guidando la campagna vaccinale nel Lazio?

«Gualtieri è stato ministro dell'Economia, è in grado di scegliere i migliori. Avrà una squadra composta da personalità importanti e che durerà, mi auguro, tutti e cinque gli anni del mandato. Senza i turnover ai quali siamo stati abituati ultimamente».

GIUSEPPE CONTE
CHIARA APPENDINO

Della società civile fa parte anche Carlo Calenda?

«Ho passato settimane - essendo amico di Carlo e avendolo avuto nel mio governo - a cercare di convincerlo a partecipare alle primarie del centrosinistra. Lui ha deciso di no. Ma io lo considero un interlocutore locale e nazionale del centrosinistra. Ho molto rispetto per lui, vorrei che lui ne avesse un po' di più per la comunità del Pd. Ma so per certo che le nostre strade convergeranno sia a livello romano che a livello nazionale».



Parliamo di questa alleanza con il M5S. La Appendino, proprio ieri, ha detto che quello tra Movimento e Pd è un matrimonio combinato, che non funziona e che in caso di ballottaggio a Torino non appoggeranno il candidato Pd. Lei che dice?

«Stiamo parlando di una convergenza che ha portato l'Italia



DAGOREPORT! - PER LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA, IL MINISTRO MARTA CARTABIA HA UN PROBLEMA: LO SFASCIO DEL 5STELLE E L'ASSENZA DI UN LEADER: CONTE NON CONTA UN CAZZO - E' BASTATO IL...



LA PARABOLA DEI "SANTI INQUISITORI": DA EROI DI MANI PULITE A TUTTI CONTRO TUTTI. LE TOGHE DA ANNI SI SCANNANO A COLPI DI DOSSIER AVVELENATI, IN NOME DEL POTERE GIUDIZIARIO (DA CONSERVARE),...



"IL LIVELLO PIÙ BASSO DEL KITSCH EBRAICO" - QUANDO PHILIP ROTH IN DIFESA DI PRIMO LEVI ARRIVÒ AD ODIARE WOODY ALLEN - MOLTI AVEVANO VISTO, NELLA SCENA DEL FILM...





CHIARA APPENDINO
GIUSEPPE CONTE

andate al governo due sindache sul cui operato il nostro giudizio è negativo. Quindi non c'è possibilità di nessuna convergenza. Mentre ad esempio Sala, che è un sindaco non iscritto al Pd, noi faremo di tutto per sostenerlo».

Anche la Raggi non le piace.

«Il giudizio è molto negativo. Roma ha perso veramente tante occasioni, è scesa nella scala italiana, europea, globale. Lo dico da cittadino, in primo luogo. È per questo che abbiamo deciso che non potevamo che andare al voto da soli, vista la volontà - legittima - di Virginia Raggi di candidarsi.

Detto questo continua il nostro rapporto con il M5S. Ma è evidente che queste amministrative potevano aiutare a fare passi avanti più solidi. Ora bisogna semplicemente e con grande pragmatismo prendere atto, e andare avanti pensando che abbiamo fatto la scelta migliore».

Immaginiamo che la Raggi riesca ad arrivare al ballottaggio contro il centrodestra. Il Pd la appoggierebbe?

«È un'ipotesi che non prendo in considerazione perché non accadrà. Semplicemente andremo noi al ballottaggio e saranno loro a porsi il problema di quali scelte fare».

A destra chi è il più temibile, Bertolaso?

«Non dico nulla, aspettiamo che prendano le loro decisioni, non si capisce bene cosa sta succedendo. Ma qualunque sarà il loro candidato, Gualtieri è in grado di batterlo».

Rifiuti, trasporti, strade, Qual è il primo problema di Roma?



GOFFREDO BETTINI
GIANNI LETTA.
GIUSEPPE CONTE

«È la parola che anche sul web è la più associata al nome di Roma: emergenza. L'obiettivo è togliere la parola emergenza vicino al nome di Roma. Vogliamo metterci altre parole, come lavoro, uguaglianza, sostenibilità. E ovviamente risolvere le questioni rifiuti e trasporti. Penso al completamento della Metro C, ad un sistema di trasporti e metro leggera che tolgano le auto dalle strade».

Eppure la Metro C, come altre opere infrastrutturali, è ancora in attesa del perfezionamento della nomina dei commissari, dopo un lungo iter governativo. Se la sente di impegnare il suo partito, se resterete al governo, a prestare la massima attenzione alla città di Roma?

«Non ho nessun dubbio a impegnarmi e avere come sindaco un ex ministro che conosce ogni ufficio faciliterà le cose. Noi ci candidiamo a guidare il Paese e a essere ancora più presenti al governo e a fare il massimo per Roma».

Gualtieri presenterà un piano per governare la città prima del voto?

«Credo che una parte di dettaglio sarà necessaria, poi deciderà lui a che livello di profondità. Penso che per lui ci sia il problema inverso, di limitare le informazioni. È decisamente un secchione che stupisce tutti per la sua capacità di conoscere nei dettagli i dossier di cui si occupa. È l'unico che sarà in grado di dire quale sarà la Roma del 2030. Io penso che il candidato



ENRICO LETTA A IN
MEZZORA IN PUI

a governare la pandemia con risultati positivi, dopodiché lei ha citato Roma e Torino, due città dove nel 2016 il Pd ha straperso e dove sono

DELENDA RENZI! - PERCHÉ "REPORT" HA ASPETTATO PIÙ DI 4 MESI PER TIRARE FUORI IL VIDEO DELL'INCONTRO TRA RENZI E MANCINI? LA RAI(TRE) TARGATA PD-M5S HA...



FLASH! - MENTRE NEI SONDAGGI IL M5S TOCCA IL FONDO, IL 20/25 PER CENTO DEI PARLAMENTARI GRILLINI STA ADERENDO SOTTOBANCO AL DUO CASEALEGGIO-DI BATTISTA. A QUESTO PUNTO, IL CONTE CASALINO STA PENSANDO...

ANTEPRIMA
LA SPREMUTA DI GIORNALI DI **GIORGIO DELL'ARTI**



**Ogni mattina
alle 7
sul tuo cellulare
il quotidiano
di Giorgio Dell'Arti**

CLICCA QUI PER RICEVERLA

**LA LECTIO MAGISTRALIS DI DAGO
ALLA TRIENNALE**



sindaco debba dire questo».

ENRICO LETTA

Condividi questo articolo



Smartfeed | ▶

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

Intestini: un semplice trucco per svuotarli completamente (Salute Intestinale)

Errori di stile: gli outfit da evitare per chi ha il seno grande (Vogue)

Cosa sarebbe successo se aveste investito \$1K in Netflix un anno fa? (eToro)

L'instabilità politica avrà un impatto sul tuo portafoglio da 500.000... (Fisher Investments Italia)

Le coppie vip degli anni '90 che avevamo dimenticato (momento.it)

[Fotografie] Cibi Che Aiutano A Dissolvere Le Placche Delle Arterie... (Restwov)



[immagini] I 25 eserciti più potenti al mondo

Flights10



[Fotografie] I 14 Cibi Più Pericolosi E Assolutamente...

Vitaminews



[Fotografie] Versa il sapone per i piatti nella toilette

Articlestone



Prendi parte alla svolta dell'orologeria meccanica...

CODE41 Watches



DAGOVVIDEO

QUANDO CANCELLERI ERA CONTRO IL PONTE



CANCELLERI CONTRO IL PONTE



MUMMIA INCINTA



SVINCOLO AUTOSTRADALE CHONGQING CINA

